

Bergamo, lavori finiti



La cerimonia d'inaugurazione

Dopo 475 giorni riapre al traffico il nuovo ponte del Monterosso

ANDREUCCI ■ All'interno

Monterosso, ponte riaperto Dopo 15 mesi stop ai disagi *Bergamo, il sindaco taglia il nastro. Critica la Lega*



L'ASSESSORE
BREMBILLA

Il ripristino è stato
una corsa contro il tempo
per far cessare
prima possibile
tutti gli inconvenienti



BANDERA
E RIBOLLA

C'è voluto oltre un anno
per sistemare tutto
alla faccia di chi
ha promesso dinamismo
e grande rapidità

— BERGAMO —

È STATO RIAPERTO ieri alle 10 il ponte di Monterosso, chiuso da 15 mesi, dal 7 febbraio 2014, quando il braccio meccanico di un escavatore trasportato da un camion l'aveva danneggiato. Il verdetto dei tecnici comunali era stato subito chiaro: la struttura era da rifare. In un primo momento l'ex Giunta guidata dall'allora sindaco Franco Tentorio aveva cercato l'accordo con la ditta responsabile, che sembrava disposta a sostenere le spese. Dopo la marcia indietro dell'azienda, era stato però necessario procedere attraverso le assicurazioni e i tempi dei lavori si erano dilatati.

Alla cerimonia d'inaugurazione di ieri erano presenti il sindaco Giorgio Gori, l'assessore ai lavori pubblici Marco Brembilla e il suo predecessore a Palazzo Frizzoni Alessio Saltarelli, il deputato ber-

gamasco del Pd Antonio Misiani e alcuni consiglieri di maggioranza. Il sindaco Gori, che è stato uno dei primi ad attraversare il nuovo ponte, in sella alla sua bicicletta, ha commentato: «Abbiamo inaugurato l'Accademia Carrara, abbiamo inaugurato il nuovo complesso di Astino, ma per i cittadini sono queste le opere fondamentali». Soddisfatto l'assessore Brembilla, che si è tolto qualche sassolino dalle scarpe, dopo le critiche ricevute nei mesi scorsi: «Non è vero - ha spiegato - che stabiliamo scadenze fittizie per dare l'impressione di riaprire i cantieri in anticipo. La fine dei lavori era prevista per il 14 giugno. Se siamo qua oggi è per l'impegno che ci abbiamo messo. Il ripristino di questo ponte è stato davvero una corsa contro il tempo ma, contemporaneamente, una strada sempre

in salita, che abbiamo percorso il più velocemente possibile per cercare di far cessare il grave disagio vissuto dai residenti del quartiere e dai numerosi automobilisti che ogni giorno transitano su questa strada». «Questa vicenda - ha rimarcato ancora il sindaco Gori - ha tolto il sonno non a una, ma addirittura a due amministrazioni. Ho tagliato molti nastri, ma devo dire che un'opera attesa come questa non l'avevo mai inaugurata.



Mettiamo definitivamente la parola fine a un percorso lungo e faticoso, che ha creato tantissimi, troppi disagi ai bergamaschi». Anche ieri, però, non sono mancate le polemiche: «Un anno fa durante la campagna elettorale - hanno accusato il segretario cittadino della Lega Nord, Massimo Bandera e il capogruppo leghista a Palazzo Frizzoni, Alberto Ribolla - l'allora candidato sindaco Giorgio Gori attaccò duramente la Giunta Tentorio, dichiarando che il cavalcavia di Monterosso rappresentava l'emblema di una giunta lumaca. Ebbene c'è voluto un anno intero perché il ponte venisse sistemato, alla faccia di chi ha promesso dinamismo e tempi rapidi. Chi allora si scandalizzava, ora, a un anno di distanza, ha anche il coraggio di farsi bello e inaugurare il ponte?»

Michele Andreucci

FOTO GALLERY

La cerimonia ufficiale

IL TAGLIO del nastro, ieri mattina alle 10, seguito dal transito della prima automobile, dopo 475 giorni di blocco. Ad assistere alla cerimonia i residenti del quartiere, tra cui l'ex assessore ai lavori pubblici Alessio Salterelli (al centro in camicia nella terza fotografia)



LA FESTA
Gli abitanti hanno potuto finalmente applaudire la fine dei lavori che hanno comportato grossi problemi alla viabilità e ai residenti della zona

(De Pascale)